

Dopo un decennio, torna in funzione il depuratore di Testa dell'Acqua (Noto)

Il depuratore di Testa dell'Acqua, nel territorio di Noto, pronto a tornare in funzione. "Da circa 10 anni non funzionante, ora viene consegnato alla comunità", sottolinea il sindaco Corrado Figura. L'impianto è pronto a tornare in servizio "grazie ad un intervento di manutenzione straordinaria che ha interessato tutte le sezioni", spiegano fonti comunali.

Alle 19.30 di lunedì 12 giugno l'AspeCon – la società che gestisce il servizio idrico a Noto – riattiverà il depuratore di Testa dell'Acqua. L'intervento ha riguardato le apparecchiature elettromeccaniche: "abbiamo sostituito la pompa di sollevamento iniziale e revisionato le relative tubazioni e tutte quelle parti necessarie per mettere in funzione il depuratore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente", dice ancora il sindaco Figura.

Installato anche il supporto pompe dosaggio cloro oltre al rifacimento del sistema di estrazione dei fanghi, con sostituzione della elettropompa di tutte le tubazioni di estrazione e la realizzazione ed integrazione del filtro finale. L'impianto elettrico è stato realizzato ex novo. Quello esistente, ormai datato, era anche fuori norma.

Corrado Figura è raggianti. "Come abbiamo sempre detto, nessuna esigenza sarà trascurata e nessun cittadino sarà lasciato indietro. Avevamo promesso questo risultato in campagne elettorale, adesso è realtà".

Rifiuti tra Siracusa, Augusta e Melilli: una task force contro gli "sporcaccioni"

Entrerà in azione venerdì 9 giugno la task force composta da Polizia, Libero Consorzio Comunale, Comune di Melilli e Anas per il contrasto alle discariche abusive disseminate per il territorio e soprattutto lungo il tratto Augusta/Melilli/Siracusa Nord. E' il frutto di un'azione avviata dal deputato regionale e sindaco di Melilli Giuseppe Carta, presidente della IV Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità, che lo scorso aprile aveva richiesto e ottenuto la convocazione di una conferenza dei servizi con la Polizia Stradale di Siracusa, il Libero Consorzio di Siracusa, i Comuni di Melilli, Priolo e Siracusa. "Alla luce dell'evidente criticità si è deciso di agire tempestivamente – afferma Carta – Si comincerà alle 8 di venerdì. La sicurezza è una priorità e l'avvicinarsi della stagione calda, con innalzamento delle temperature, aumenta il rischio di incendi che vanno assolutamente scongiurati con la manutenzione ordinaria e straordinaria. La presenza dei rifiuti, in alcuni tratti- prosegue il parlamentare dell'Ars- crea degli insidiosi restringimenti di carreggiata che potrebbero causare incidenti stradali. Le strade rappresentano il biglietto da visita per i turisti che accoglieremo nella nostra provincia. Questa doverosa operazione-conclude il sindaco di Melilli- riporterà sicurezza e decoro nelle nostre strade."

Ballottaggio a Siracusa, si vota domenica e lunedì in 123 sezioni

Domenica 11 giugno (dalle 7 alle 23) e lunedì 12 (dalle 7 alle 15) seggi aperti a Siracusa per il turno di ballottaggio, decisivo per l'elezione del nuovo sindaco. Due i candidati, l'uscente Francesco Italia ed il candidato della coalizione di centrodestra, Ferdinando Messina.

Lo scrutinio inizierà subito dopo la chiusura delle operazioni di voto nelle 123 sezioni del capoluogo. Gli aventi diritto al voto sono 102.147 (49359 uomini e 52788 donne). Gli stranieri comunitari sono in tutto 4053 (2238 uomini e 1815 donne). Gli stranieri extracomunitari invece sono 3885 (1954 uomini e 1931 donne).

Le sezioni elettorali – confermano dagli uffici comunali – saranno accessibili anche ai diversamente abili, con l'azzeramento quindi delle barriere architettoniche; previste, in caso di eventuali guasti agli elevatori, sezioni a piano terra.

Le sezioni "speciali" risultano così suddivise: 2 ospedaliere, Umberto I e Rizza; 1 presso il carcere di Cavadonna; 7 seggi volanti, suddivisi a loro volta in 1 RSA, 4 cliniche e 2 comunità terapeutiche.

Diga Anapo, stato di agitazione dei guardiani:

"Condizioni di lavoro inaccettabili"

Stato di agitazione per il lavoratori del servizio di portierato e guardiania della Diga Anapo di Enel Green Power. L'ha indetto la Filcams Cgil, attraverso il segretario generale provinciale di categoria, Alessandro Vasquez, che denuncia condizioni di lavoro assolutamente inadeguate.

" Abbiamo trovato paghe orarie sotto le 6 euro lorde e condizioni di lavoro inaccettabili subite dal personale in appalto- la denuncia del segretario della Filcams- La committente Enel Green Power ha ignorato le ripetute richieste di incontro avanzate sia da noi che dall'azienda che gestisce il servizio, tralasciando al loro destino le istanze di lavoratori che svolgono la funzione oltre che di portierato, anche di guardiania delle dighe svolgendo però turni massacranti di lavoro che hanno toccato anche le 24 ore consecutive e che venivano poi però retribuite con 80 euro lorde in beffa a qualsiasi ccnl. Ricordiamo l'obbligazione in solido delle stazioni appaltanti anche nelle condizioni di lavoro e sicurezza oltre che di retribuzione e di applicazione dei contratti nazionali." Non sono escluse azioni ulteriori e maggiormente incisive.

Viola il divieto di avvicinamento: domiciliari per un 47enne

Gli era stata applicata la misura cautelare del divieto di

avvicinamento ad una persona ma lo ignorava sistematicamente. I carabinieri della Stazione di Belvedere hanno arrestato per questo un 47enne, in ottemperanza ad un provvedimento di aggravamento del Tribunale di Siracusa. La decisione è scaturita proprio dalle reiterate violazioni alle prescrizioni imposte, prontamente segnalate dai Carabinieri all'Autorità giudiziaria. Dopo l'arresto il 47enne è stato posto ai domiciliari.

Botte da orbi in via Gaeta: arrestati tre uomini e una donna coinvolti nella rissa

Rissa nella notte in via Gaeta, a Lentini. La polizia è intervenuta all'1:15, dopo la segnalazione di quanto stava accadendo fra quattro persone. Gli agenti, con difficoltà, sono riusciti a separare i contendenti. Uno di loro, approfittando del contesto ancora animato, è riuscito a fuggire, facendo perdere le proprie tracce. Gli altri tre sono un uomo di 47 anni, un altro di 26 ed una donna di 49 anni, tutti già conosciuti alle forze di polizia, che dopo essere stati accompagnati al pronto soccorso per le ferite riportate, sono stati arrestati per rissa aggravata e resistenza a pubblico ufficiale. Sono tutti ai domiciliari. Le ragioni della rissa sono al vaglio degli inquirenti.

Ballottaggio infuocato, l'attacco di Italia: "Messina promette stabilizzazioni impossibili"

Pochi giorni al ballottaggio e la sfida tra Francesco Italia e Ferdinando Messina si fa sempre più accesa. Dopo alcune schermaglie sui social su piste ciclabili e apparentamenti, Italia punta adesso l'avversario su uno dei punti del suo programma elettorale, dove si parla di avvio di procedure di stabilizzazione del personale precario e dipendente da società esterne. "Sostanzialmente sta promettendo ai dipendenti delle aziende esterne che svolgono servizio di supporto all'Ente che verranno assunti dal Comune", dice Francesco Italia. "L'ho letto più volte questo punto del programma, ed ho provato ad immaginare interpretazioni diverse da quella che ho appena riportato", insiste Italia. "È una modalità inaccettabile di fare politica e campagna elettorale quella di dire e promettere qualunque cosa. Messina vorrebbe approfittare del desiderio di alcuni dipendenti delle aziende esterne di diventare dipendenti pubblici per superare lo stato di precarietà in cui vive qualunque dipendente di un'azienda privata", accusa il candidato in corsa per un secondo mandato. "Per diventare dipendenti pubblici è necessario vincere un concorso pubblico ad eccezione di alcune categorie per cui è prevista una specifica deroga dalle leggi", ribadisce Italia. "Non esiste nessuna legge che agevola o privilegia l'assunzione di dipendenti di aziende private che svolgono servizi di supporto per le amministrazioni pubbliche", la chiosa non senza polemica.

Civico4, esposto all'Agcom: "Social e messaggistica, Italia inquina informazione istituzionale"

Si fa incandescente la strada che conduce al ballottaggio dell'11 e 12 giugno, a Siracusa. Il movimento Civico4, apparentato con la coalizione di centrodestra che sostiene Ferdinando Messina, ha inviato una segnalazione all'Agcom (Garante delle Comunicazioni) ed al Corecom (Comitato Regionale per le Comunicazioni) per l'utilizzo – definito "scorretto"- della pagina "Francesco Italia Sindaco". Italia, avversario al ballottaggio di Messina, avrebbe usato quello spazio social ora a fini istituzionali, ora a fini di propaganda politica: questo il sospetto di Civico4. Secondo Michele Mangiafico, leader del movimento, la pagina social sarebbe stata utilizzata anche "per attaccare gli avversari politici e alimentare una macchina del fango attraverso una comunicazione mista alle informazioni ai cittadini".

Uno dei problemi principali, secondo Mangiafico, sarebbe anche rappresentato dalla diffusione di fake news, a cui contribuirebbe "una pratica di questo tenore". E questo specie "in una fase delicata di campagna elettorale, in cui, al contrario, il pluralismo informativo dovrebbe essere garantito con gli stessi mezzi e le stesse modalità di diffusione, non ultimo un video sponsorizzato dal candidato Sindaco Francesco Italia che riporta il suo personale punto di vista sulle ciclabili realizzate in città e addebitate a tre soggetti politici suoi avversari al ballottaggio, tra cui il sottoscritto e che nulla hanno a che fare con la delibera attuativa del Biciplan dell'amministrazione comunale in

carica”, spiega Mangiafico.

Solo al termine dell'eventuale istruttoria si conosceranno le decisioni di Agcom e Corecom. “Noi abbiamo chiesto di ricevere riscontro”, precisa Civico4. “Ci auguriamo, con questa iniziativa, di porre fine alla pratica fraudolenta con cui il sindaco uscente sta inquinando l'informazione istituzionale veicolata tramite i canali social e whatsapp con cui in questi cinque anni ha acquisito una base di utenti che si era registrata per seguire le informazioni imparziali del Comune di Siracusa e che oggi appare costretta a subire la sua campagna elettorale scorretta, denigratoria e manipolatoria”.

Siracusa al Ballottaggio, Spada: "Il Pd sostiene Francesco Italia, spazio al Centrosinistra"

“Il Pd sostiene la candidatura a sindaco di Francesco Italia e non potrebbe essere diversamente”. Non lascia spazio ai dubbi il deputato regionale del Partito Democratico Tiziano Spada. Le sue parole seguono le dimissioni da segretario cittadino di Santino Romano, convinto che il partito debba essere alternativo al centrodestra ma ritenendo che entrambi i candidati al ballottaggio possano essere ricondotti alla stessa area politica. Spada è di tutt'altro avviso. “Il Centrodestra è unito- ricorda – e noi non possiamo lasciare la città a quella compagine. Al primo turno abbiamo sostenuto con convinzione Renata Giunta. Adesso esprimiamo una posizione netta che possa consentire al Centrosinistra, tutto, di governare Siracusa e questa posizione va nella direzione di

Francesco Italia, che di certo non può essere considerato esponente del Centrodestra". Spada prosegue sottolineando che "l'elettorato del Pd è di Centrosinistra e non può sentirsi rappresentato dal Centrodestra a Siracusa. Il 90 per cento di quegli elettori che andranno a votare, voteranno Italia". Nessun accordo e nessun apparentamento, dunque, ma un'indicazione che resta, in ogni caso chiara. "Questa analisi è condivisa anche dal Movimento 5 Stelle", dice in un primo momento Spada, per poi precisare meglio: "ho preso atto della posizione del M5S, espressa ieri con una nota del deputato regionale Gilistro ed il parlamentare Scerra". I due avevano anticipato l'indicazione di libertà di scelta, senza alcuna intesa o apparentamento con uno o l'altro alleato.

Ma anche dentro il Pd le parole di Tiziano Spada causano qualche mal di pancia nella struttura comunale e da parte di quei dirigenti del Partito Democratico che avevano detto un chiaro "no" ad Italia.

Le parole di Spada spaccano il Pd: Baio, "mai con Italia, una iattura per Siracusa"

Le parole di Tiziano Spada spaccano il Partito Democratico di Siracusa. A pochi giorni dal ballottaggio, il deputato regionale ha apertamente preso posizione per Francesco Italia. L'intervista, in diretta su FMITALIA, ha fatto saltare dalla sedia il dirigente del partito, Salvo Baio. "Non condivido neanche una parola della presa di posizione di Tiziano Spada, che parla a titolo personale visto che, ad oggi, il Pd non ha riunito la Direzione del partito per dare agli iscritti e agli elettori indicazione di voto o di non voto", spiega netto. E

per evitare equivoci, chiarisce: “Per quanto mi riguarda, dopo il modo con cui Italia ha trattato il Pd e alla luce della sua pessima amministrazione, mi asterrò dal votarlo perché considero l’eventualità di una sua rielezione una sciagura per Siracusa”.